

## Scarsa affluenza alla rassegna "Una vita non basta" ospitata alla Scala Fame di cinema? Nemmeno tanta

*L'assessore Rodolfo Faldini lancia la quarta edizione di "Cartoni, che passione!"*

PAVIA

Nemmeno molte settimane fa, in città si apriva un dibattito sulla necessità di salvaguardare le sale cinematografiche rimaste, per finalità sociali e culturali. Un discorso reso necessario da un bando andato deserto - che avrebbe dovuto portare alla nascita della multisala in via Oberdan - e dall'apertura entro la prossima Pasqua di una struttura analoga a San Martino Siccomario, che potrebbe costituire il colpo di grazia alla sopravvivenza delle tre sale cinematografiche sopravvissute in centro a Pavia. Era partita una raccolta firme che aveva finito per varcare anche i confini cittadini, coinvolgendo personalità come la parlamentare europea Cristiana Muscardini di passaggio in città. Da lì a poco è nata un'associazione che si è posta come obiettivo quello di mantenere alta l'attenzione sulla "fame di cinema di qualità" che una città universitaria come Pavia deve essere in grado di soddisfare. Migliaia di firme e un'associazione che volevano stimolare l'amministrazione comunale ad affrontare concretamente il proble-

ma. E il Mezzabarba lo ha anche fatto varando, di recente, una rassegna di cinema di qualità utilizzando il Teatro Volta della Scala e facendo quanto possibile per andare incontro agli... affamati. Un prezzo davvero alla portata per i biglietti (2 euro) e persino un abbinamento col cibo che ha coinvolto alcuni locali in città (con sconti la sera dello spettacolo o quella successiva) e un rinfresco gratuito all'ultimo appuntamento offerto dalla Serenissima. E gli affamati? Evidentemente devono aver trovato altrove di che placare i propri appetiti. I primi tre appun-

tamenti hanno registrato, infatti, un'affluenza decisamente sconsolante: poco sopra le cinquanta unità i primi due, meno di quaranta il terzo. E dire che sarebbe stata sufficiente anche una piccola porzione dei firmatari della petizione per riempire il teatro (circa 200 posti) e confermare che effettivamente a Pavia c'è voglia di cinema. C'è stata, quindi, una scarsa risposta a un importante sforzo comunale per proporre un certo tipo di cinema in città (ogni serata costa alle casse comunali sui 1000 euro -,spesa per altro "contenuta" dalla disponibilità dell'operatore Cie - cifra

a cui vanno tolti i proventi fin qui deludenti degli spettacoli). Se l'onorevole Muscardini può essere giustificata, alla luce della scarsa frequentazione della città, tutti gli altri firmatari della petizione che fine hanno fatto? Si faranno vedere mercoledì quando al Teatro Volta (ore 21) sarà proiettato "Source Code" di Duncan Jones con Jake Gyllenhaal? Una domanda quest'ultima che probabilmente l'assessore Rodolfo Faldini si è posto a margine della conferenza stampa con cui è stata lanciata la quarta edizione della rassegna di cartoni animati curata da Roberto Figazzolo che prevede in cartellone sei appuntamenti. La rassegna (prezzo d'ingresso 2 euro) prenderà il via sabato prossimo (tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 14.30) con Cars2, sabato 3 dicembre toccherà a Rango e sabato 10 dicembre a Kung Fu Panda 2. Gli altri tre appuntamenti sono in calendario dopo le feste. Sabato 7 gennaio i Puffi, sabato 14 gennaio Rio e, infine, sabato 21 gennaio Gnomeo e Giulietta. In tutte e sei le occasioni i partecipanti potranno godersi anche la merenda messa a disposizione da la Serenissima.